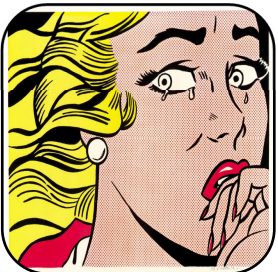


Un viaggio  
Emozionale  
ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI ATTRAVERSO LE OPERE D'ARTE

LA PAURA



# Pablo Picasso

## L'artista...



**VERO NOME:** Pablo Ruiz y Picasso

**NATO:** nel 1881

**A:** Malaga (Spagna)

**OPERE CELEBRI:** "Guernica", "Le demoiselles d'Avignon", "I tre musici" e tantissime altre...

**CORRENTE ARTISTICA:** cubismo.

Pablo Picasso è stato un artista così famoso che forse avrai già sentito anche tu qualche volta nominare il suo nome. Ha avuto una vita molto intensa e lunga: è morto all'età di 92 anni. Conobbe tantissimi famosi artisti che da lui presero ispirazione per le loro opere e fu l'inventore della corrente artistica chiamata: CUBISMO. Picasso voleva dare un senso nuovo allo spazio. Per farlo bisognava scomporre le forme e dare maggior risalto alle figure geometriche. Secondo Picasso un'opera d'arte non va capita solo attraverso ciò che i nostri occhi vedono, ma va anche interpretata usando la testa. Per questo motivo lo sfondo e l'oggetto dipinto hanno per Picasso la stessa importanza. Gli elementi sulla tela possono essere accostati o sovrapposti, anche senza un ordine preciso. Sta al nostro cervello cercare di distinguerli e interpretarli.

Il padre di Picasso era un'insegnante d'arte. Per questo motivo Pablo, sin da piccolo, mostrò molto interesse all'arte. Si iscrisse all'Accademia d'Arte di Madrid, poi si trasferì a Barcellona e, in seguito a Parigi. Qui conobbe tantissimi artisti e produsse moltissime opere che vengono definite del "PERIODO BLU" perché il colore predominante di esse era appunto il blu in tutte le sue sfumature. I dipinti realizzati sono molto malinconici perché in quel periodo il migliore amico di Picasso era morto. Quattro anni più tardi si fidanzò con Fernand Olivier: anche la sua visione delle cose cambia. I suoi quadri diventano più allegri, gli sfondi vengono realizzati con tutte le sfumature del rosa, dando appunto inizio al "PERIODO ROSA". Nel 1936 in Spagna scoppia una terribile guerra: Picasso scappa e va a vivere a Parigi ma non può non essere preoccupato per il destino della sua nazione. Nel 1937 realizza quindi una grandissima opera chiamata: Guernica, dal nome della città rasa al suolo dai bombardamenti. È attualmente una delle sue opere più celebri, ma la sua produzione artistica non si ferma: fino ai 70 anni dipinge e sperimenta nuove tecniche: realizza tantissimi disegni, dipinti, sculture, maschere... Ebbe una vita molto intensa anche dal punto di vista personale, tanto che frequentò moltissime donne che erano i soggetti preferiti dei suoi dipinti. Con la sua morte ha lasciato all'umanità un patrimonio di inestimabile valore che ora si può ammirare nei musei di tutto il mondo.







Guernica è forse l'opera più celebre di Picasso, sicuramente la più grande! Misura infatti quasi tre metri e mezzo di altezza per oltre sette metri di larghezza. È così grande che occupa un'intera parete del Museo Reina Sofia di Madrid dove è esposta. Un anno dopo la guerra civile spagnola, scoppiata nel 1936, la città di Guernica venne distrutta da un bombardamento aereo e causò centinaia di morti. Picasso, che in quel momento si trovava a Parigi, rimase così scosso dalla notizia che andò immediatamente nel suo studio e cominciò a lavorare alla realizzazione di quest'opera che terminò in soli due mesi. Un'opera che trasuda disperazione.

**OSSERVIAMO ATTENTAMENTE QUESTO DIPINTO:** per capire quest'opera bisogna osservarla da destra a sinistra. È un dipinto che rappresenta la totale distruzione causata dalla violenza della guerra. Sono presenti nel dipinto animali e persone. Ognuno di essi, per Picasso, è il simbolo di qualcosa di preciso: Il cavallo ha il ventre schiacciato, la testa ruota in una smorfia di dolore. Fra gli altri animali è presente un toro, simbolo della Spagna. Sembra proprio che davanti ai suoi occhi si stia svolgendo la tragedia. Sono presenti anche figure umane: un guerriero morto a terra, la donna con la lampada che si sporge dalla finestra e sul volto ha dipinta la paura, la donna col bimbo morto fra le braccia e la donna in fiamme. A destra una donna nuda scappa e ha sul volto lo sguardo della disperazione, dell'angoscia e della paura.





# INDAGHIAMO!



**IN QUEST'OPERA PICASSO NON HA VOLUTO RAPPRESENTARE UNO SFONDO, PERCHE' SECONDO TE?**

---



**QUALI COLORI SONO STATI PREVALENTEMENTE USATI DA PICASSO?**

---

---



**OSSERVA BENE: È PRESENTE ANCHE UN ANIMALE CHE RAPPRESENTA LA PACE. QUALE?**

**PERCHE' PICASSO HA VOLUTO INSERIRLO NEL DIPINTO?**

---

---

---

[www.giochicolori.it](http://www.giochicolori.it)



## **CURIOSITA' SU PICASSO:**

Picasso era terribilmente disordinato: lavorava nel massimo disordine e il suo studio raramente veniva pulito. Era un amante degli animali. Aveva una tartaruga una scimmia, molti cani e gatti e persino un topo. La sua paura più grande? Quella di diventare povero!







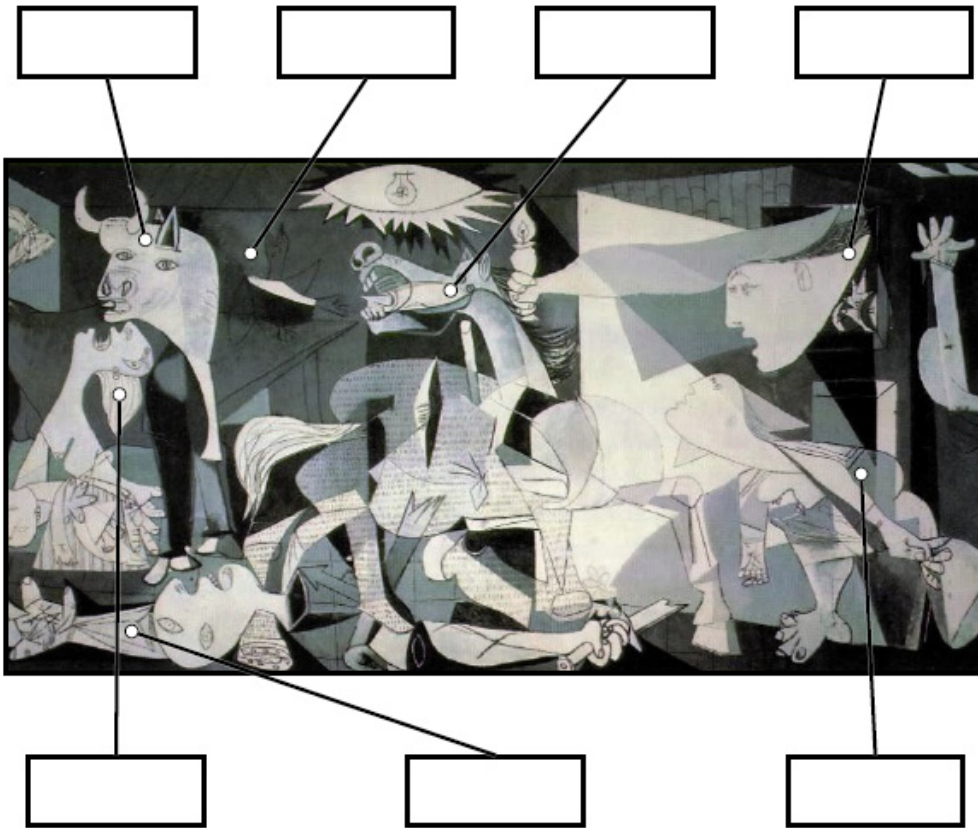

# Alla ricerca degli INDIZI



DOPO AVER LETTO LA SPIEGAZIONE DEL DIPINTO, OSSERVARE LA FOTO E I PARTICOLARI, SEI CAPACE DI SCRIVERE LA GIUSTA DESCRIZIONE NEI CARTELLINI CORRISPONDENTI?

GUERNICA - PABLO PICASSO

Nome: \_\_\_\_\_



## RISORSE ONLINE



COLLEGA GLI INDIZI: Versione interattiva.

<http://bit.ly/picasso-interattivo>

Versione cartacea: <http://bit.ly/picassopdf>

[www.giochicolori.it](http://www.giochicolori.it)



# Roy Lichtenstein

## L'artista...

**VERO NOME:** Roy Fox Lichtenstein

**NATO:** nel 1923

**A:** New York (Stati Uniti)

**OPERE CELEBRI:** "Girl with ribbon",  
"Whaaam", "Crying girl" e tantissime  
altre...

**CORRENTE ARTISTICA:** POP ART.



Abbiamo scoperto che spesso gli artisti si interessano all'arte attraverso i loro genitori: o perché lavorano in questo campo o sono semplici appassionati. La famiglia Lichtenstein, invece, si occupava di altro. Roy amava invece disegnare e ascoltare la musica jazz. I suoi primi disegni furono ritratti di importanti musicisti. Durante l'ultimo anno di scuola, a 16 anni, frequentò dei corsi estivi d'arte. Qui amava disegnare la sua città, New York, e le cose che vedeva. Terminata la scuola, nel 1940, era deciso a diventare un artista. I genitori, pur non ostacolandolo, non erano molto favorevoli a questa carriera e lo obbligarono a iscriversi ad un'accademia d'arte, con l'obiettivo di diventare un insegnante al termine degli studi. Lichtenstein abbandonò quasi subito l'accademia, si trasferì in un'altra città e frequentò la Ohio State University. Al termine degli studi divenne insegnante universitario per circa dieci anni. La sua passione per la pittura era sempre forte. Fino al 1950 si dedicava soprattutto a dipinti astratti, nel 1951 venne inaugurata a New York la sua prima mostra alla quale ne seguirono altre gli anni successivi. I suoi lavori non ottenevano però grande successo e non gli consentivano di mantenere la sua famiglia (nel 1956 era già padre di due bambini). Fu verso la fine degli anni '50 che l'artista cominciò a cambiare stile e a riprodurre personaggi popolari, anche dei fumetti: Topolino, Bugs Bunny e altri personaggi di Walt Disney. All'inizio del 1960 l'artista mostrò questo genere di quadri a un noto gallerista (commerciante di dipinti) che all'inizio non fu molto sorpreso. I lavori di Lichtenstein divennero interessanti e molto conosciuti, quando iniziò ad usare "la retinatura", una tecnica tipica dei fumetti: l'immagine viene scomposta nei quattro colori fondamentali per essere stampata. Lichtenstein imitò questa tecnica, usando anche strumenti meccanici. I suoi lavori divennero così unici nel loro genere ed estremamente popolari.

[www.giochicolori.it](http://www.giochicolori.it)





Questo quadro ritrae una ragazza che piange. La prima cosa che potremmo pensare è che piange perché è triste. Un particolare però ci fa capire che la ragazza piange perché ha paura. Riesci a scoprirlo?

Ti aiuto, osserva gli occhi: sono sbarrati. Cosa avrà visto di così spaventoso questa ragazza? Non lo sapremo mai... Le dita della mano sono chiuse e serrano la bocca, quasi a soffocare un grido di terrore. Anche i capelli sembrano mossi dal vento. Forse la ragazza sta correndo? Non trovi che quest'opera sia molto diversa da quelle che hai visto sino ad ora in questo libro? Lichtenstein appartiene a un movimento artistico che si chiama **POP ART**. Il nome deriva da "**POPULAR ART**" cioè arte popolare. L'obiettivo è quello di realizzare opere il cui significato sia facilmente comprensibile da tutti. La Pop Art si ispira ai personaggi dei fumetti, alla pubblicità, ritrae i personaggi importanti dell'epoca... Gli artisti che appartengono a questa corrente artistica realizzano le loro opere in serie. Questo vuol dire che ne fanno tantissime copie in modo che possano essere viste e possedute da più persone possibili, affinché diventino, appunto, popolari.

### **OSSERVA ATTENTAMENTE QUEST'OPERA:**

Non noti qualcosa di diverso nella tecnica rispetto ai dipinti più classici? Beh, se hai detto i puntini rosa, hai indovinato! Lichtenstein ha voluto imitare le immagini fotografiche della pubblicità e delle vecchie riviste. Se le osservi con molta attenzione potrai vedere che sono formate da tanti puntini colorati. Come avrà fatto a riprodurli con questa precisione? Ovviamente non sono stati dipinti: i puntini sono tutti della stessa dimensione e posizionati alla stessa distanza, cosa impossibile da fare con un pennello. Vuoi sapere il sistema usato? Molto semplice: ha preso una griglia forata di metallo chiamata "RETINO FOTOGRAFICO", ha appoggiato il pannello sul foglio di carta telata e con uno strumento chiamato aerografo, vi ha spruzzato sopra lo smalto, lasciandolo asciugare. Una volta asciutto ha tolto il retino ed ecco il risultato. Questa tecnica si chiama BEN-DAY e, probabilmente, in forme diverse, l'avrai usata anche tu per i tuoi disegni. I colori a smalto permettono di ottenere un risultato brillante e omogeneo.



# INDAGHIAMO!



**HAI NOTATO CHE SONO STATI USATI POCHI COLORI? PERCHE', SECONDO TE?**

---

---



**QUALI COLORI SONO STATI USATI PER QUEST'OPERA?**

---

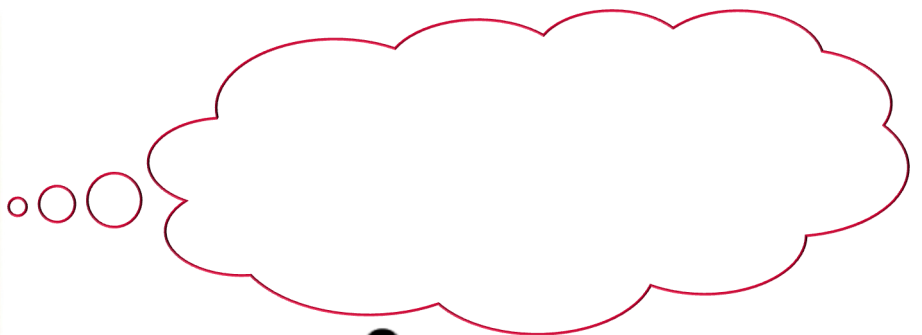
---



**IMMAGINA: DA COSA O DA CHI SARA' SPAVENTATA QUESTA RAGAZZA?**

---

**L'EFFETTO VOLUTO È QUELLO DI RIPRODURRE LO STILE DEI FUMETTI. SCRIVI QUELLO CHE POTREBBE PENSARE QUESTA RAGAZZA TERRORIZZATA:**



## **CURIOSITA' SU LICHTENSTEIN:**

La sua arte non venne capita e apprezzata subito: ottenne il meritato successo solo all'età di 38 anni. Prima di allora i critici erano perplessi e lo criticarono anche apertamente. L'artista stesso, preso dallo sconforto, affermò: "Non sono molto sicuro del tipo di messaggio sociale contenuto nella mia arte, ammesso ve ne sia uno."







# Alla ricerca degli INDIZI

DOPO AVER LETTO LA SPIEGAZIONE DEL DIPINTO, OSSERVARE LA FOTO E I PARTICOLARI, SEI CAPACE DI SCRIVERE LA GIUSTA DESCRIZIONE NEI CARTELLINI CORRISPONDENTI?

Crying Girl - Roy Lichtenstein

Nome: \_\_\_\_\_

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------



<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

## RISORSE ONLINE



**COLLEGA GLI INDIZI:** Versione interattiva.

<http://bit.ly/lichte-interattiva>

**ATTIVITA' PER BAMBINI: DISEGNA COME LICHTENSTEIN!** <http://bit.ly/lichpdf>

Ascolta un podcast sulla vita e le opere dell'artista: <https://bit.ly/audiolichtenstein>

[www.giochiecolori.it](http://www.giochiecolori.it)



# Johann Heinrich Füssli



*Autoritratto*

## L'artista...

**CONOSCIUTO ANCHE COME:** Henry Fuseli

**NATO:** nel 1741

**A:** Zurigo (Svizzera)

**OPERE CELEBRI:** "L'incubo" e le opere della "Milton Gallery".

**CORRENTE ARTISTICA:** ROMANTICISMO

Con Lichtenstein siamo arrivati sino a New York. Ora sorvoliamo i grattacieli, attraversiamo l'Oceano Atlantico e torniamo in Europa, più precisamente a Zurigo, in Svizzera. Qui nasce nel 1741 il piccolo Johan Heinrich. Capita molto spesso nella storia dell'arte che genitori artisti influenzino i figli che diventano artisti a loro volta. Il grande scultore Canova, come ha letto anche in un capitolo precedente, lavorava sin da piccolo a bottega dal padre e presto i marmi non ebbero per lui alcun segreto. Allo stesso modo il piccolo Henry comincia già a dieci ad appassionarsi di pittura, seguendo il lavoro e l'esempio del padre: pittore e studioso d'arte. Dopo le scuole dell'obbligo il padre lo iscrive alla scuola ecclesiastica, affinché diventi un Pastore protestante. Durante gli studi si appassiona così tanto agli scritti di Shakespeare, Milton, Omero e Dante che realizza diversi dipinti ispirati alle storie e ai libri letti. A 22 anni comincia a viaggiare e a conoscere persone importanti per la sua formazione d'artista. Va a Berlino, Londra, Parigi e in Italia. Durante i suoi viaggi scrive anche dei libri, ma senza ottenere risultati soddisfacenti.

In Italia visita importanti musei e rimane affascinato così tanto dall'arte di Michelangelo, da volersi dedicare esclusivamente alla pittura. Proprio nel nostro Paese comincia a ottenere i primi importanti riconoscimenti. Nel 1779 si trasferisce definitivamente a Londra e qui arriva il suo primo vero grande successo, grazie all'opera che andremo a scoprire meglio nella prossima pagina. Si fa conoscere e apprezzare da diversi critici e mercanti d'arte e, anche grazie a loro, realizza tante opere su commissione. Viene nominato anche professore di pittura alla prestigiosa scuola per artisti di Londra, la Royal Academy e scrive diversi libri con lezioni di storia dell'arte. Dopo una lunga vita dedicata alla letteratura, all'arte e all'insegnamento, nel 1825 muore a Londra all'età di 84 anni. Il suo corpo riposa all'interno della cattedrale più importante della città, la St. Paul's Cathedral.

[www.giochicolori.it](http://www.giochicolori.it)





Impressionante questo dipinto, non trovi? A tutti noi è capitato di fare dei brutti sogni o dei veri e propri incubi, la bravura dell'artista è stata quella di riuscire a rappresentare l'idea di un sogno spaventoso, ma anche il sogno stesso (Il mostro). Con questo dipinto Füssli è diventato celebre in tutto il mondo, tanto che ne ha poi realizzate versioni alternative che ora si trovano in diversi musei.

### **OSSERVIAMO ATTENTAMENTE QUESTO DIPINTO:**

Una ragazza sta dormendo in una posizione poco naturale, l'espressione del suo viso



non è certo serena! Sopra il suo grembo è seduto una sorta di demone o mostro che rappresenta ciò che viene sognato. La cavalla che fa capolino da dietro le tende è colei che annuncia il sogno. In inglese la parola Nightmare, incubo, è composta da NIGHT (notte) e MARE (cavallina). In questo periodo l'artista era innamorato di una bellissima ragazza, Anna. Il padre di lei rifiutò il loro matrimonio. Füssli visse questo periodo come un incubo

a occhi aperti e lo volle ritrarre così.



# INDAGHIAMO!



**CHE TONALITA' DI COLORI HA USATO FÜSSLI PER QUESTO DIPINTO? PERCHE'?**

---

---



**PERCHE', SECONDO TE, IL PITTORE HA VOLUTO POSIZIONARE IL MOSTRO PROPRIO SULLA PANCIA DELLA RAGAZZA? QUALE SENSAZIONE VOLEVA TRASMETTERE A CHI OSSERVAVA IL DIPINTO? (Pensa alle sensazioni provate al risveglio dopo un brutto sogno).**

---

---

---

---

---



**IN CHE DIREZIONE VOLGE LO SGUARDO IL DEMONE? SAI IMMAGINARE PERCHE'?**

---

---

[www.giochicolori.it](http://www.giochicolori.it)



## **CURIOSITA' SU FÜSSLI:**

Füssli era assolutamente un pasticcione: sin da quando era piccolo, rompeva o faceva cadere qualsiasi cosa gli capitasse a tiro, tanto che il padre non si sarebbe mai immaginato potesse un giorno diventare un grande artista. Era appassionato di musica, letteratura e amava studiare gli INSETTI! Fu l'artista stesso a volersi far chiamare Henry Fuseli quando andò a vivere a Londra.







# Alla ricerca degli INDIZI

ORA CHE QUEST'OPERA PER TE NON AVRA' PIU' SEGRETI, METTITI ALLA PROVA:  
*Abbina correttamente le immagini alle descrizioni:*

## L'INCUBO (HENRY FUSELI)

Traccia una riga per collegare ogni coppia di caselle



Rappresenta l'incubo della ragazza.

Annuncia il sogno.

E' colei che sta sognando.

Si trova ai piedi del letto. Vi sono appoggiati degli oggetti.

Gli occhi del cavallo sono sbarrati dalla paura.

Il suo sguardo è rivolto a chi sta osservando il dipinto.



## RISORSE ONLINE



**ABBINA I PARTICOLARI:** Versione interattiva.

<https://qrgo.page.link/dCpka>

Versione cartacea: <https://qrgo.page.link/r8JcF>

Ascolta un podcast sulla vita e le opere dell'artista: <https://bit.ly/audiolichtenstein>

[www.giochicolori.it](http://www.giochicolori.it)



# Arnold Böcklin

## L'artista...



AUTORITRATTO

**ARNOLD BÖCKLIN**

**NATO:** nel 1827

**A:** Basilea (Svizzera)

**OPERE CELEBRI:** "L'isola della morte",  
"L'isola della vita", "Flora", "Paesaggio  
nella campagna romana".

**CORRENTE ARTISTICA:** simbolismo.

Restiamo sempre in Svizzera, ma ci spostiamo in un'altra città: Basilea. È qui che nel 1827 nasce l'artista che sto per presentarvi. Il suo nome è Arnold Böcklin. A 15 anni comincia a prendere lezioni di disegno. Il ragazzo ha un vero talento, così, terminati gli studi, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Dusseldorf, in Germania. Come tanti artisti decide di andare a Parigi in cerca di fortuna e per conoscere altri artisti. Siamo nel 1848. La Francia sta vivendo un violento periodo politico e sociale che sfocia, nello stesso anno, in una vera e propria rivolta. Il nostro artista decide così di ritornare a Basilea. Due anni più tardi, nel 1850, andò a vivere a Roma, affascinato dalla pittura italiana del Rinascimento. Qui dipinse bellissimi paesaggi e cambiò molto il suo personale stile pittorico, anche se, inizialmente, non riscosse molto successo. Addirittura, un console che gli aveva commissionato alcuni dipinti rifiutò di pagarglieli. Nel 1853 conobbe una ragazza di nome Angela e decise di sposarla. Due anni più tardi nascerà sua figlia Chiara. Ebbe in tutto dodici figli, anche se sei di essi morirono. A causa delle difficoltà economiche accettò l'incarico di insegnante all'Accademia alle belle arti di Weimar. Böcklin però amava l'Italia e non aveva altro desiderio che ritornarvi il più presto possibile. Nonostante le grosse difficoltà economiche, lasciò la Germania e tornò a Roma nel 1862. L'anno seguente andò a Napoli e a Pompei per studiare degli affreschi. Finalmente il suo stile pittorico comincia ad essere apprezzato: riceve l'incarico di realizzare delle pitture murali per il Museo di Basilea. Negli anni a venire cambiò spesso residenza: rimase a Firenze undici anni, poi si trasferisce a Zurigo, in Svizzera. In questo periodo dipinge alcuni dei suoi capolavori, come "L'isola della Vita" e "L'Isola dei Morti". Nel 1893 la Galleria degli Uffizi di Firenze gli commissiona un autoritratto per la propria collezione e pochi anni più tardi gli vengono dedicate importanti mostre. Nel 1901 muore a San Domenico di Fiesole.

[www.giochicolori.it](http://www.giochicolori.it)





Spesso gli artisti hanno al loro fianco persone ricche che credono in loro, li supportano, acquistano le loro opere e fanno di tutto per far conoscere l'artista alle persone più importanti. Queste persone si chiamano MECENATI. Il mecenate di Böcklin si chiamava Alexander Gunther, una persona di cui si sa poco o nulla. Sappiamo però che chiese all'artista di realizzargli questo particolare quadro. Böcklin accettò, ma rimase talmente stregato dall'opera realizzata, da non volerglielo più vendere.

### **OSSERVIAMO ATTENTAMENTE QUESTO DIPINTO:**

Il cielo è scuro, l'isola sembra emergere dalle acque profonde del mare. È circondata da alte rocce, all'interno delle quali sono scavati dei sepolcri (monumenti funebri). Al centro diversi alberi, anch'essi scuri, che salgono verso il cielo e sembrano nascondere alla nostra vista l'isola stessa. Sono cipressi, gli alberi tipici dei cimiteri. All'isola disabitata sta avvicinandosi una imbarcazione: una persona la conduce, di fronte, in posizione eretta, troviamo una persona misteriosa avvolta da un lenzuolo. Ai piedi di questa figura troviamo una bara chiara posta di traverso. Il dipinto trasmette una sensazione di solitudine e paura. La figura che accompagna il morto all'isola è stata paragonata a quella di Caronte, il personaggio descritto dallo scrittore Dante nella Divina Commedia, che trasportava da una riva all'altra del fiume le anime dei morti.



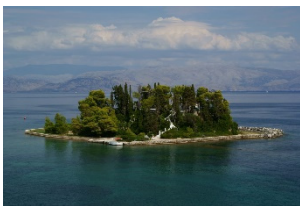
# Alla ricerca degli INDIZI



Questo dipinto ha incuriosito molti artisti e studiosi d'arte. Tutti si sono chiesti da cosa avesse preso l'ispirazione l'artista. Il successo dell'opera ha fatto sì che Böcklin ne realizzò ben cinque versioni diverse (**vedi foto a sinistra**), che gli sono state richieste da musei o personaggi importanti. **RIESCI A SCOPRIRE DA COSA BOCKLIN PUO' AVER PRESE L'ISPIRAZIONE PER IL SUO DIPINTO? Metti alla prova il tuo fiuto da super investigatore!**

[www.giochicolori.it](http://www.giochicolori.it)

**A quale due isole si è ispirato realmente il pittore per il suo dipinto?**



Isola Pontikonsi



Isola di Rodi



Isola di San Giorgio



Isola di Palmaria

**A cosa invece si è ispirato per le grandi strutture in pietra?**



Sculture Moai dell'Isola di Pasqua



Pareti esterne delle fabbriche di fine 1800



Sepolcri del Cimitero degli Inglesi a Firenze.

## RISORSE ONLINE



Mettiti alla prova con un gioco a quiz sul dipinto: <https://qrgo.page.link/s2y3F>

VISITA IL SITO UFFICIALE DEDICATO ALL'ARTISTA: <https://www.arnoldbocklin.org/>





# INDAGHIAMO!



**BÖCKLIN HA REALIZZATO MOLTI DIPINTI PAUROSÌ O ISPIRATI ALLA MORTE. DOPO AVER LETTO LE NOTIZIE SULLA SUA VITA, COSA PENSI POSSA AVER INFLUITO SU QUESTA SCELTA?**

---

---



**QUALI COLORI SONO STATI PREVALENTEMENTE USATI NEL DIPINTO "L'ISOLA DELLA MORTE"?**

---

---



**QUALI SONO LE UNICHE DUE FIGURE UMANE PRESENTI NEL DIPINTO?**

---

**QUALI ELEMENTI DEL DIPINTO PROVOCANO IL SENSO DI PAURA?**

---

---

---

[www.giochicolori.it](http://www.giochicolori.it)



## **CURIOSITA':**

L'Isola dei morti ha riscosso talmente tanto successo e curiosità che anche il famosissimo musicista Rachmaninov, sette anni dopo la morte dell'artista, scrisse un poema sinfonico intitolato come il dipinto e ad esso ispirato. Ascolta una spiegazione: <https://qrgo.page.link/4vmk1>





# TANTE PAURE, TANTI NOMI...



Conosci la fiaba di “Giovannino senza paura?” Il protagonista era un bambino davvero coraggioso: non aveva paura di niente, i mostri, gli orchi e i fantasmi gli erano assolutamente indifferenti. Era quindi convinto di essere il bambino più coraggioso del mondo e di non avere paura di niente! Un bel giorno, però, vide per la prima volta la sua ombra riflessa sul muro e si spaventò così tanto che morì. Questo per dirti che la paura è un sentimento che accomuna tutti, grandi e piccoli. Non esiste persona che non abbia paura di qualcosa. Gli studiosi hanno stilato addirittura una classifica con le cose che spaventano di più gli italiani. Al primo posto, non ci crederai, c'è la paura del buio, al terzo quella dei cani. **La paura è un'emozione importantissima**, una delle più antiche, che ha permesso la sopravvivenza dell'uomo sulla Terra. Pensa se non riuscissimo a riconoscere i pericoli e non avessimo reazioni, cosa ne sarebbe di noi?

**SEI CURIOSO DI CONOSCERE QUALI SONO LE PAURE PIU' STRANE E IL LORO BUFFO NOME?**

Ho preparato per te un simpatico gioco interattivo.



*Per gli insegnanti:*

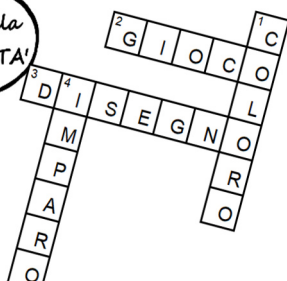
ASCOLTA LA FIABA DI GIOVANNIN SENZA PAURA: <https://qrgo.page.link/MKR6p>

GIOCO DELLE FOBIE INTERATTIVO PER LA LIM: <https://qrgo.page.link/WJBS7>



# DISEGNIAMO LA PAURA

www.giochicolori.it



Guardando un film o un cartone animato, avrai forse notato le espressioni dei protagonisti quando hanno paura. Se non ci hai mai fatto caso puoi osservare le foto qui sopra. Hai visto che hanno tutte delle caratteristiche molto simili? **Vuoi sapere cosa succede al nostro corpo quando abbiamo paura? Osserva la foto sotto:**



## PROPOSTE DI ATTIVITA'

### Disegna la tua emoticon

Stando attento alle caratteristiche che hai appena scoperto, inserisci nella emoticon a sinistra le caratteristiche del viso tipiche della paura.

### La mia paura

Pensa alla cosa che più ti fa paura, disegna e disegna anche te stesso con l'espressione tipica della paura sul viso. Se vuoi aggiungi un fumetto.

Per gli insegnanti:

VERSIONE INTERATTIVA: <https://argo.page.link/PHNsL>





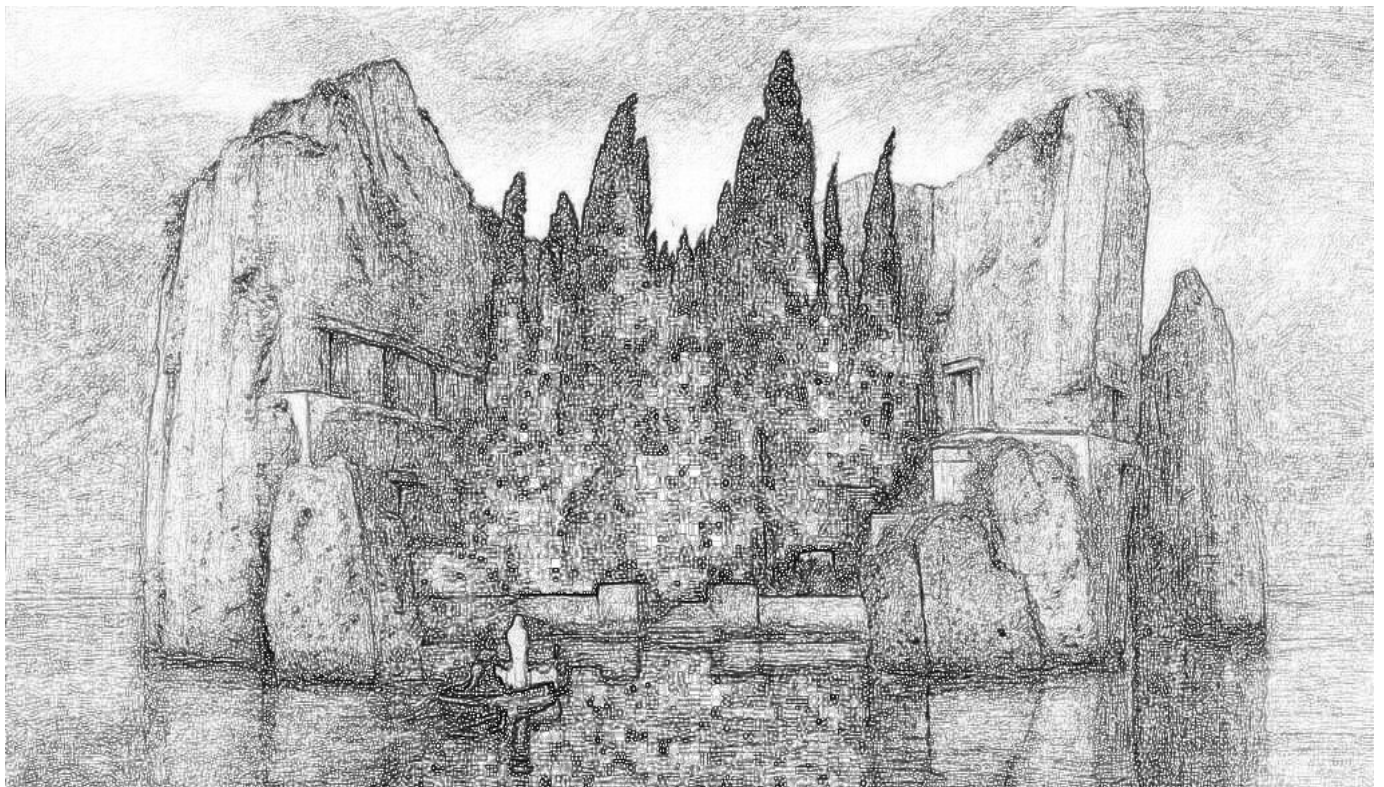
# Coloriamo

Arnold Böcklin



[www.giochicolori.it](http://www.giochicolori.it)

Colora "L'ISOLA DEI MORTI" di Böcklin. Puoi usare fedelmente i colori del dipinto o realizzarne una tua versione personalizzata.



## PER L'INSEGNANTE:

Al termine di questo lavoro, si potrebbe proporre ai bambini di realizzare la loro isola personale. Un'isola che potrebbe essere ispirata a un sentimento: L'ISOLA DELLA FELICITA', DELLA TRISTEZZA, DELLA RABBIA... oppure si potrebbe chiedere ai bambini di realizzare l'isola dei loro sogni o quella che scaccia le loro paure. Ovviamente le possibilità sono tante altre...

## SCARICA LA SCHEDA CON L'ISOLA DELLA MORTE DA COLORARE:

<https://qrgo.page.link/vdxMJ>

Durante la realizzazione del disegno, si potrebbe far ascoltare ai bambini l'opera sinfonica realizzata da Rachmaninov e ispirata al dipinto:

"L'ISOLA DEI MORTI" (*Die Toteninsel*) Rachmaninov: <https://qrgo.page.link/ozZgA>





## PUZZLE INTERATTIVI

prova a completare i puzzle con le opere d'arte che ti ho presentato in questa pagina. Hanno pezzi differenti così potrai prima esercitarti a completare quelli più semplici.

### Gioca online:

<https://qrgo.page.link/X3y92>

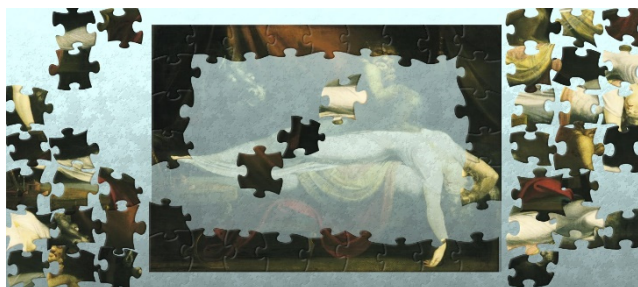
o inquadra il qr code per giocare con lo smartphone.



### Un viaggio EmozionArte - Fabio Speciale (La paura)



L'Isola dei Morti - Arn... L'incubo - HENRY FUS... Guernica - Pablo Picas... Roy Lichtenstein - Cry...



## IL GIRO DELL'ARTE

Sei pronto a sfidare i tuoi amici? Prova questo particolare gioco dell'oca interattivo e se saprai rispondere correttamente alle domande, potrai arrivare fino alla fine.

### Gioca online:

<https://qrgo.page.link/QfkBN>

o inquadra il qr code per giocare con lo smartphone.



#### REGOLE:

Lancia il dado e rispondi correttamente alle domande per avanzare sul tabellone e arrivare al traguardo prima degli altri.



## CREA IL TUO MOSTRO

Crea il mostro più spaventoso possa esserci con questo gioco online.

<https://qrgo.page.link/yMGZz>

oppure: <https://qrgo.page.link/ipnuQ>

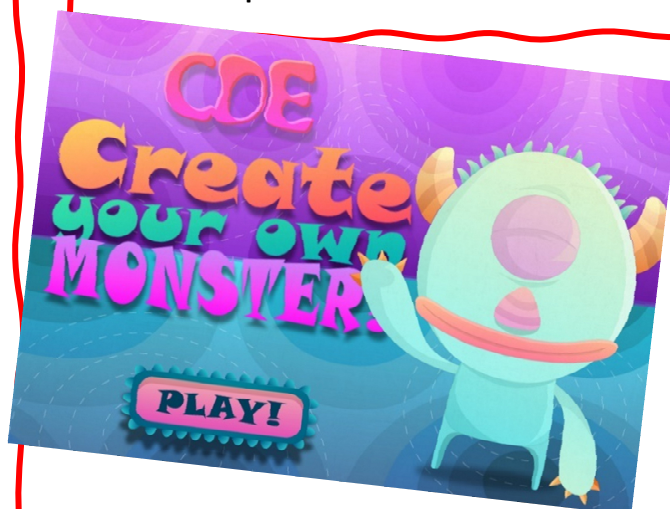
### Consiglio:

*Usa i browser Internet Explorer o Firefox. Chrome potrebbe non supportare più i file in formato flash.*

## MOSTRO COLLAGE

Scarica queste schede gioco e divertiti a comporre i tuoi mostri preferiti.

<https://qrgo.page.link/pqPuV>

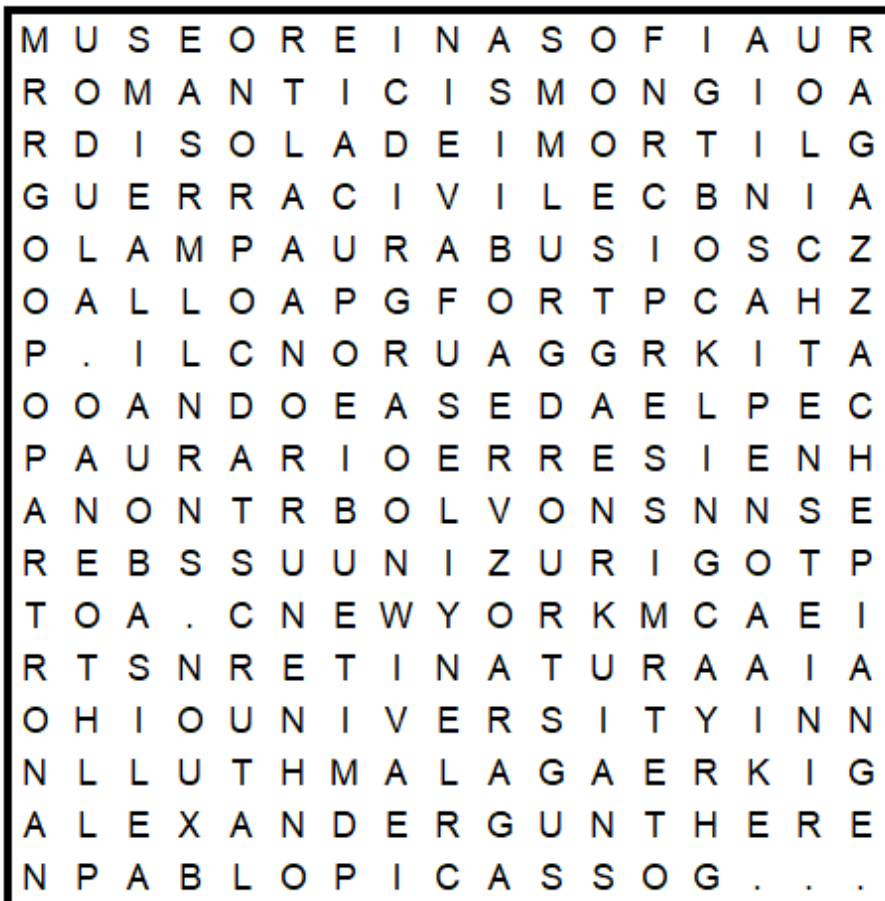




# Cruciverba

www.giochicolori.it

Rispondi alle definizioni e cerca la parola trovata all'interno dello schema. Può essere scritta in verticale, orizzontale o diagonale. Se hai dei dubbi consulta le pagine dedicate alla paura per trovare le risposte.



1. Il mecenate di Böcklin (nome e cognome)

\_\_\_\_\_

2. La città in cui è nato FÜSSLI

\_\_\_\_\_

3. L'opera di Pablo Picasso

\_\_\_\_\_

4. La città in cui è nato Böcklin

\_\_\_\_\_

5. L'opera di Picasso rappresenta una città distrutta dalla

\_\_\_\_\_

6. L'opera di Böcklin

\_\_\_\_\_

7. La città di nascita di Picasso

\_\_\_\_\_

8. L'opera di FÜSSLI

\_\_\_\_\_

9. Ha realizzato la ragazza che piange (cognome)

\_\_\_\_\_

10. La città di nascita di Roy Lichtenstein

\_\_\_\_\_

11. Gli alberi presenti nell'opera di Böcklin

\_\_\_\_\_

12. L'altro modo in cui si faceva chiamare FÜSSLI di cognome

\_\_\_\_\_

13. La corrente artistica di Lichtenstein

\_\_\_\_\_

14. Il titolo dell'opera di Lichtenstein

\_\_\_\_\_

15. La corrente artistica di FÜSSLI

\_\_\_\_\_

16. Ha realizzato Guernica (Nome e cognome)

\_\_\_\_\_

17. Il nome della tecnica usata da Lichtenstein per le sue opere \_\_\_\_\_

18. Il sentimento di cui abbiamo parlato in queste pagine

\_\_\_\_\_

19. Il nome dell'università frequentata da Lichtenstein

\_\_\_\_\_

20. E' seduto sul ventre della ragazza nell'opera di FÜSSLI

\_\_\_\_\_

21. Vi è esposta l'opera Guernica

\_\_\_\_\_

22. Ha realizzato cinque versioni della sua "Isola"

\_\_\_\_\_



**L'AFORISMA MISTERIOSO:**

Il gioco non è finito!  
Guarda la pagina seguente per le  
nuove istruzioni...





# Cruciverba L'aforisma misterioso!

[www.giochicolori.it](http://www.giochicolori.it)

Ti è piaciuto risolvere il cruci puzzle?

Ora scrivi nello schema sottostante le lettere che sono rimaste, una alla volta, da sinistra a destra. Potrai leggere un aforisma sulla paura e scoprire chi l'ha scritto.

— —	— — — — —	— —	— — — — —	— — — — —
-----	-----------	-----	-----------	-----------

— — — — —	— — — — — .
-----------	-------------



— —	— — — — —	— — — — —	— —	— — — — —
-----	-----------	-----------	-----	-----------

—	— — — — —	— — — — —	— — — — — .
---	-----------	-----------	-------------

( — — — — —	— — — — —	— — — — — )
-------------	-----------	-------------



PROVA LA VERSIONE INTERATTIVA DA ESEGUIRE ALLA LIM O AL PC:  
<https://qrqo.page.link/rEQQh>

SCARICA LA SCHEDA CARTACEA CON LE SOLUZIONI!  
<https://qrqo.page.link/xCtLC>

